**D.g.r. 30 giugno 2022 - n. XI/6567**
**Aggiornamento della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile 2022**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Risoluzione A/RES/70/1 «Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile» con cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;
- la comunicazione della Commissione Europea dal titolo «Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l'azione Europea per la sostenibilità» [COM(2016)739 final] del 22 novembre 2016, in cui si evidenzia che l'UE è pienamente impegnata nell'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà;
- le conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea «Uno sviluppo sostenibile per l'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile» (10500/17), del 19 giugno 2017, che sottolinea l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli;
- la presentazione da parte dell'Italia del proprio percorso di attuazione dell'Agenda 2030 alla quinta Sessione Foro Politico di Alto Livello presso le Nazioni Unite, che si è tenuto a luglio 2017;
- l'approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 dicembre 2017, con delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

Vista altresì la «Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021» [COM(2020) 575 final], dell'Unione Europea, che sottolinea l'importanza della sostenibilità competitiva per la ripresa dalla pandemia, evidenziando inoltre che «Il dispositivo per la ripresa e la resilienza affonda le sue radici nell'obiettivo dell'UE di conseguire una sostenibilità e una coesione competitive mediante una nuova strategia di crescita: il Green Deal europeo»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale» e ss.mm.ii., e in particolare:

- l'art. 3 quater «Principio dello sviluppo sostenibile»;
- l'art. 34 «Norme tecniche, organizzative e integrative», che stabilisce in particolare che «le regioni si dotano, attraverso adeguati processi informativi e partecipativi, […], di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale. Le strategie regionali indicano insieme al contributo della regione agli obiettivi nazionali, la strumentazione, le priorità, le azioni che si intendono intraprendere» e che «Le strategie di sviluppo sostenibile definiscono il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali di cui al presente decreto. Dette strategie, definite coerentemente ai diversi livelli territoriali, attraverso la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni, in rappresentanza delle diverse istanze, assicurano la dissociazione fra la crescita economica ed il suo impatto sull'ambiente, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità ed il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per la crescita della competitività e dell'occupazione.»;

Visto l'art. 10 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificato dalla legge 4 agosto 2016, n. 163, che stabilisce l'inserimento in allegato al Documento di Economia e Finanza degli «indicatori di benessere equo e sostenibile selezionati e definiti dal Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile, istituito presso l'ISTAT, nonché le previsioni sull'evoluzione degli stessi nel periodo di riferimento, anche sulla base delle misure previste per il raggiungimento degli obiettivi di politica economica di cui al comma 2, lettera f), e dei contenuti dello schema del Programma nazionale di riforma, di cui al comma 5.»;

Visti:

- il Programma regionale di sviluppo dell'XI Legislatura (PRS), approvato con delibera del Consiglio regionale del 10 luglio 2018 - n. XI/64, che ha posto la sostenibilità tra le cinque priorità dell'azione di governo regionale, quale «elemento distintivo dell'azione amministrativa e come occasione di migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni», prevedendo altresì la firma «di un Protocollo Lombardo tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, che rappresenti e declini gli impegni reciproci su ambiente, territorio, sistema dei trasporti e infrastrutture lombarde» individuando prime linee di lavoro concorrenti;
- il Protocollo regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 22 luglio 2019, n. 1951 e sottoscritto il 18 settembre 2019, con le rappresentanze istituzionali e associative, le parti sociali, le università e aperto all'adesione dei soggetti interessati a portare un contributo attivo verso la sostenibilità;

Visti:

- il decreto del direttore generale Ambiente e Clima n. 6174 del 9 maggio 2022, che aggiorna la composizione della cabina di coordinamento per lo sviluppo delle attività di definizione della strategia regionale di sviluppo sostenibile, costituita con decreto 14879 del 17 ottobre del 2018, in cui sono rappresentare tutte le Direzioni Generali e gli enti del sistema regionale;
- l'attivazione dell'osservatorio per l'economia circolare e la transizione energetica, promossa dalla Direzione Ambiente e Clima di Regione Lombardia, come da Comunicazione alla Giunta regionale in data 12 novembre 2018 dell'Assessore all'Ambiente e Clima Raffaele Cattaneo;

Visti gli accordi di collaborazione in essere tra Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente, ora Ministero della Transizione Ecologica, per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritti il 4 dicembre 2018 e il 4 giugno 2020;

Considerato che, ai termini dello Statuto regionale, Regione Lombardia garantisce, anche in una logica sussidiaria, «la partecipazione dei singoli cittadini, delle formazioni sociali ed economiche e degli enti locali all'organizzazione politica, economica e sociale della Regione, per rendere effettivi l'esercizio dei diritti e l'adempimento dei doveri», e che pertanto anche nella costruzione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile ha inteso favorire la partecipazione allargata alla società civile;

Dato atto che, a tal fine, Regione Lombardia ha da subito avviato un percorso di condivisione sugli obiettivi di sostenibilità e per l'attuazione di Agenda 2030 e la costruzione della Strategia regionale, che si è sostanziato in diverse occasioni di confronto allargato, consultazione e informazione e ha attivato una piattaforma web dedicata allo sviluppo sostenibile, dapprima attraverso la piattaforma Open Innovation e successivamente attivando uno spazio web tematico (www.sviluppisostenibile.regione.lombardia.it) e diverse communities virtuali;

Visto il «Rapporto Lombardia», che dal 2017 viene annualmente predisposto da PoliS-Lombardia e che fornisce informazioni e dati quantitativi utili per il posizionamento di Regione Lombardia rispetto ai goal dell'Agenda 2030;

Viste inoltre:

- la deliberazione della Giunta XI/4967 del 29 giugno 2021 «Approvazione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile»;
- la Comunicazione alla Giunta regionale del Presidente di concerto con Assessore Cattaneo del 29 ottobre 2021 «Aggiornamento della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, in occasione dell'approvazione della nota di aggiornamento al DEFR»;
- la Comunicazione alla Giunta regionale del Presidente di concerto con Assessore Cattaneo del 13 giugno 2022 «Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Voluntary Local Review della Lombardia 2022», che dà conto delle azioni condotte da Regione Lombardia anche in raccordo con tutti i soggetti attivi in Lombardia;

Dato atto che la d.g.r. 4967/21 prevede che la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile possa essere aggiornata unitamente alla nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR), in particolare quanto a obiettivi, indicatori e target, anche in relazione all'aggiornamento della Strategia Nazionale e all'evoluzione della pianificazione e programmazione regionale;

Tenuto conto dei contributi emersi dalla cabina di coordinamento regionale e dallo specifico gruppo di lavoro sugli indicatori e target, supportato da FLA e PoliS-Lombardia;

Dato atto che il documento di aggiornamento della Strategia è stato presentato al Patto per lo sviluppo e messo a disposizione dei soggetti rappresentati in seno allo stesso per la raccolta di osservazioni e contributi;

Visto il documento di aggiornamento della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che rappresenta l'esito finale del suddetto percorso di confronto relativo al tema degli indicatori e dei target;

Considerato che la Strategia delinea i riferimenti per le istituzioni e il sistema socioeconomico del territorio lombardo, da qui al 2030 e poi al 2050 al fine di perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo Sviluppo sostenibile, secondo l'articolazione proposta nel documento di Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, individuando in particolare gli obiettivi strategici regionali di sviluppo sostenibile;

Ritenuto di condividere l'aggiornamento dei contenuti della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e pertanto di approvarlo;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, che esplicita in particolare i riferimenti agli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;

Dato atto che nei parametri di performance di ente in capo a ciascuna Direzione Generale sono stati individuati degli obiettivi specifici che prevedono l'impegno ad una prima concreta attuazione di azioni regionali per lo sviluppo sostenibile per l'anno 2022;

Tenuto conto che è in fase di organizzazione il 3° Forum regionale per lo sviluppo sostenibile (ottobre 2022), che costituirà ulteriore occasione di dibattito e confronto, consentendo di raccogliere ulteriori contributi e stimoli per il perfezionamento della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e l'individuazione di azioni concrete per la sua attuazione;

Dato atto che, ai termini del sopracitato art. 34 del d.lgs. 152/2006, la Strategia regionale definisce anche il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali;

Richiamato il Risultato Atteso del PRS TER. 09.02.194 «Promozione dello sviluppo sostenibile in Lombardia»;

Vista la L.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Tutto ciò premesso a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, allegata e parte integrante della presente deliberazione, quale riferimento concorrente all'aggiornamento della programmazione regionale generale;

2. di pubblicare la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile sul BURL, sul sito istituzionale regionale e sul sito www.sviluppo sostenibile.regione.lombardia.it;

3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale, unitamente al Documento di Economia e Finanza regionale;

4. di trasmettere l'aggiornamento della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero della Transizione Ecologica.

Il segretario: Enrico Gasparini